

Il presidente traccia un bilancio della sua gestione e analizza le criticità di gestione
«Il Comune è troppo distante, i clochard in Galleria sono l'immagine della sconfitta»

Fabio Chiosi accusa de Magistris «Sulla sicurezza ha dormito»

LUIGI MANNINI

Presidente Fabio Chiosi, in cima alla sua genda c'era la lotta al degrado nei salotti di Napoli. Cosa lascia dopo la sua gestione?

Purtroppo il capitolo manutenzione è dolente. Da quando il Comune ha stabilito che la manutenzione delle strade non spettasse più direttamente alle Municipalità tramite le ditte, ma ha affidato il tutto alla Napoliservizi, si è persa la possibilità di programmare una seria manutenzione ordinaria e ci si è affidati ad una partecipata che sinora si era occupata soltanto delle pulizie all'interno degli uffici. Ci vorrà del tempo affinché il sistema vada a regime ma, nel frattempo, la situazione di strade e marciapiedi è disastrosa. Diverso il fronte delle manutenzioni straordinarie, sulle quali abbiamo delle responsabilità e per le quali abbiamo conseguito buoni risultati. Penso anche alle scuole, la maggior parte delle quali è stata interessata da importanti lavori di messa in sicurezza. Molto resta da fare ed abbiamo lanciato alcune proposte operative quali la revisione dei capitolati d'appalto, il divieto di appaltare con il massimo ribasso, la gestione delle gare e della contrattualistica presso le Municipalità. Un pacchetto di proposte operative che potrebbero rappresentare la svolta, ma che non è stato recepito dal Comune.

Rifiuti e raccolta differenziata porta a porta. Più luci o più ombre?

Riguardo il porta a porta abbiamo implementato il sistema in tutto il quartiere di Posillipo ed in gran parte di San Ferdinando. Penso alla sfida vinta ai Quartieri Spagnoli con ottimi risultati. A breve partiremo anche a Chiaia.

Il sistema funziona ma il problema è il personale. Asia ha utilizzato per la raccolta porta a porta il personale precedentemente impiegato per lo spazzamento. La criticità ora si è spostata sulla pulizia delle strade. Abbiamo stilato un calendario dettagliato per la pulizia meccanizzata delle strade, che comprenda anche il diserbo e la pulizia delle caditoie, ma abbiamo difficoltà a partire perché il Comune non ci fornisce la copertura economica per la segnaletica che deve essere installata, per indicare alla cittadinanza i giorni in cui è vietato parcheggiare le auto per consentire le operazioni di bonifica.

Anche la sicurezza rappresentava uno dei principali temi della sua campagna elettorale. E spesso Chiaia è finita in cronaca nera.

Sul fronte sicurezza, riguardo le competenze del Comune, credo che una grave responsabilità del Comune sia aver completamente distrutto il Corpo della Polizia Locale. Con il Generale Sementa si era invertita la rotta, restituendo al Corpo dignità ed operatività. Oggi comandano di nuovo sindacati divisi per bande di potere ed interessi elettorali. Con una ricaduta negativa sull'intera città. Inoltre credo che il Sindaco doveva e poteva chiedere una legge speciale per Napoli, per combattere la criminalità in maniera seria ed efficace, anche con l'intervento dell'Esercito con compiti di Polizia.

Emergenza senza fissa dimora e clochard. Lei voleva creare un centro di accoglienza



Peso: 50%

che li ospitasse. Anche l'eurodeputato Andrea Cozzolino ha denunciato lo stato di abbandono di prestigiosi monumenti come la Galleria Umberto. La realtà è una fotografia desolante.

Con l'amministrazione Jervolino si era iniziato a ragionare sulla possibilità di aprire un centro di accoglienza per ogni Municipalità. Con quest'amministrazione, purtroppo, anche questo progetto non è stato realizzato. L'unico risultato? Strade spesso invase da senza fissa dimora, con tutto quanto ne consegue, e con regolamenti

e normative che non consentono alcun intervento risolutivo.

In ottica estate: il recupero della spiaggia della Gaiola è sufficiente?

Abbiamo lavorato per anni ed i risultati sono poi arrivati. Ma si può e si deve fare di più. Penso all'installazione di una telecamera che renda Ztl permanente la Gaiola, l'istituzione di un numero chiuso per l'accesso alla spiaggia.

Si ricandiderà?

È una riserva che non posso ancora sciogliere. Ma comunque il perimetro in cui mi muoverò sarà sempre quello del centrode-

stra. Sono un uomo di destra io. **Cosa pensa del quadro politico che sta venendo fuori e dei recenti fatti che hanno riguardato le primarie del Pd?** Premesso che non ho mai creduto allo strumento delle primarie, quanto accaduto è molto grave ma anche facilmente prevedibile. Indubbiamente il PD napoletano sta vivendo un momento di grave difficoltà. Dobbiamo essere bravi noi ad approfittarne.

©riproduzione riservata

«Con la Jervolino avevamo tanti progetti, de Magistris è stato sordo»

«Lo scandalo primarie? Prevedibile, noi dobbiamo approfittarne»



TRE QUARTIERI: 82MILA ABITANTI

La Municipalità 1 raggruppa i quartieri di Chiaia, Posillipo e S. Ferdinando. Secondo l'ultimo censimento la popolazione residente è costituita da **82.673 abitanti**. Il quartiere Chiaia è il più popoloso con 41.423 abitanti. Il dato positivo di Posillipo riduce complessivamente la compressione abitativa della circoscrizione che è la meno negativa della città.



Peso: 50%